

**Mazza.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Mazza.** Accedo alla proposta dell'onorevole Ciccotti precisamente per le ragioni, ora dette dall'onorevole De Nava. L'onorevole De Nava ha detto: è assente il presidente della Giunta...

*Voci.* È presente!

**Mazza...** allora le ragioni addotte dall'onorevole De Nava, perchè la Camera non prendesse atto della proposta dell'onorevole Ciccotti non hanno valore.

L'onorevole Ciccotti ha rilevato che nella elezione del decimo collegio di Napoli, dove il proclamato ha riportato trenta voti di maggioranza soltanto, vi sono delle proteste, le quali meritano di essere discusse dalla Camera, la quale deve deliberare. Mi pare infatti che sia fuori di contestazione che, anche allorché si tratta di elezioni non contestate dalla Giunta, la Camera abbia il diritto di deliberare intorno alla loro contestabilità. Evidentemente la proposta dell'onorevole Ciccotti deve essere accolta, ed è per questo che io ad essa mi associo.

**Finocchiaro Aprile,** *presidente della Giunta delle elezioni.* Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Finocchiaro-Aprile,** *presidente della Giunta delle elezioni.* Entrato nell'Aula, mentre parlava l'onorevole Ciccotti sulla elezione del decimo collegio di Napoli, io debbo fare, in risposta alle obiezioni sollevate, una sola dichiarazione.

La Giunta ha discusso la relazione particolareggiata che le fu fatta su questa elezione, e deliberò a voti unanimi di accoglierne le conclusioni e di portarle alla Camera. L'onorevole relatore della Giunta è qui presente, e potrà dare all'onorevole Ciccotti e alla Camera tutte le spiegazioni che giudicherà opportune; ma io tengo a ripetere che la Giunta delle elezioni è stata pienamente concorde nel deliberare la convalidazione.

**Gavazzi,** *relatore.* Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Gavazzi,** *relatore.* Sono spiacente di essere entrato nell'Aula dopo che l'onorevole Ciccotti aveva parlato, perchè così io non mi trovo in grado di rispondere alle osservazioni che egli ha creduto di fare intorno alla elezione dell'onorevole Aliberti nel collegio X di Napoli.

Io dichiaro però che sono agli ordini della Camera, per dare tutte quelle spiegazioni

che potranno esser ritenute necessarie e utili, perchè io tengo, e di questo sono sicuro, ad essere l'interprete del voto unanime della Giunta delle elezioni nel ritenere che noi abbiamo giudicato secondo coscienza, vagliando una ad una tutte le contestazioni che si erano mosse alla elezione dell'onorevole Aliberti, che io con sicura coscienza ho proposto alla Giunta delle elezioni di convalidare.

La Giunta non ha creduto di muovere nessun appunto alla mia relazione ed unanimemente l'ha approvata: quindi io non credo di potere ora rispondere altro all'onorevole Ciccotti se non che attendo da lui di avere più precise spiegazioni per dargli tutti quegli schiarimenti che saranno necessari.

**Presidente.** Onorevole Ciccotti, mantiene o no la sua proposta?

**Ciccotti.** Io debbo dichiarare che non sono venuto a muovere attacchi alla coscienza e alla rettitudine della Giunta per le elezioni, ma che sono venuto semplicemente ad esercitare con coscienza e coscienza il mio dovere di deputato. Ora io domando: siamo noi chiamati qui a compiere una vera formalità ed a convalidare tutte quelle elezioni di cui non abbiamo potuto esaminare gli atti, oppure noi dobbiamo dare il nostro voto dopo avere acquistata la sicura coscienza delle nostre deliberazioni? (*Rumori — Commenti*).

Io dichiaro quindi che per dare il mio voto illuminato, debbo insistere nella sospensiva, perchè se io avessi chiesto, prima di prendere cognizione degli atti della Giunta delle elezioni, la comunicazione degli atti, mi sarebbe stata rifiutata; mentre io so di gravi appunti mossi contro l'elezione dell'onorevole Aliberti. So, per esempio, che nella votazione di Massalubrense ben 50 voti furono trovati scritti con un solo carattere e contrassegnati con un solo errore; so di violenze usate e di altre irregolarità. Ora io dico a voi: che esitanza avete a concederci la sospensiva? Fra un giorno o due noi avremo potuto esaminare tutti gli atti e quindi potremo con sicurezza e tranquillità di coscienza dare il nostro voto. Se voi questo ci impedirete, non avrete reso un servizio nè alla Camera, nè alla legalità, nè a colui che volete fare entrare tra noi. (*Commenti — Agitazioni*).

E chiedo l'appello nominale sulla mia proposta. (*Rumori vivissimi*). Ci sono 15 depu-